

CRISI IL GRUPPO MINACCIA DI CHIUDERE

Tas, ancora scioperi Oggi Cda e presidio

La situazione alla Tas (ex Data Systems) resta molto delicata. Dal 15 luglio i dipendenti della sede di Parma sono in sciopero a oltranza. Anche questa settimana, almeno fino a giovedì, gli scioperi saranno attuati per l'intera giornata di lavoro.

In concomitanza con una riunione del Consiglio di amministrazione in programma oggi, si terrà un presidio davanti alla sede di via Colorno a partire dalle ore 9. Mentre giovedì, giorno dell'incontro fissato fra la direzione aziendale e le rappresentanze sindacali, lo sciopero vedrà coinvolti i lavoratori Tas di



Tas Scioperi a oltranza.

tutte le sedi italiane. Al presidio, che si terrà sempre davanti alla sede di Parma, è prevista la partecipazione di lavoratori provenienti anche dalle sedi di Bologna e Roma.

La mobilitazione - fa sapere la Cgil - fa seguito all'annuncio da parte della direzione aziendale di chiudere la sede di Parma a causa delle difficoltà in cui versa il gruppo. Chiusura che nelle intenzioni aziendali è da attuarsi entro la fine dell'anno con conseguente trasferimento di tutti i dipendenti a Bologna e Milano.

«Le iniziative di lotta - spiega Davide Fellini, della Fiom Cgil di Parma - si sono rese necessarie affinché l'azienda desista dalla propria decisione di chiusura di una sede e per avviare, invece, un confronto sulle reali criticità economiche, finanziarie e organizzative dell'azienda al fine di mettere a punto soluzioni condivise in grado di dare una prospettiva di continuità produttiva

e occupazionale certa per tutti i dipendenti. Soluzioni che in passato si è sempre stati in grado di trovare e che, al contrario, in questa occasione, l'azienda, attuando una scelta unilaterale, sembra rifiutare».

La settimana scorsa è stata chiesta la convocazione del tavolo istituzionale alla Regione, alla Provincia e al Comune di Parma, per illustrare una situazione che rischia di avere un impatto occupazionale negativo pesante.

Il sindacato di categoria e la Rsu aziendale - continua la nota della Cgil - ritengono pertanto importante che vengano messe in campo tutte le iniziative utili e necessarie per garantire non solo la permanenza della sede di Parma, ma anche per ricreare le condizioni legate alle competenze ed alle professionalità individuali, al mercato ed ai prodotti tali da consentire una vera ripresa di Tas. ♦